

Disagi post Covid arriva il progetto «psicologo di base»

Sanità

Il Consiglio regionale ha approvato la mozione del consigliere Carretta per avviare la sperimentazione

— Potrebbe diventare una figura chiave della nuova sanità territoriale. In un periodo delicato per l'emergere di nuovi bisogni, specie nella sfera del disagio, la Lombardia getta le basi per introdurre lo «psicologo di base».

Ieri il Consiglio regionale lombardo ha infatti dato il via libera alla mozione presentata da Niccolò Carretta, esponente di Azione, che invita la Giunta regionale – in particolare – ad avviare «sperimentazioni per l'introduzione dello psicologo delle cure primarie» e a «favorire l'inserimento delle psicologhe e degli psicologi nei presidi territoriali (Case della Comunità), con l'obiettivo di rispondere al bisogno della popolazione di accedere a prestazioni psicologiche a bassa soglia, per promuovere in maniera più efficace il benessere psicologico dei cittadini e valo-

rizzare l'appartenenza della dimensione psicologica all'ambito delle cure primarie».

Lo studio e il percorso

Sul testo è arrivata una convergenza larga: la mozione di Carretta è stata sottoscritta anche da tutti gli altri principali gruppi di opposizione (Pd, M5s, Lc) e maggioranza (Forza Italia e Lega; Fratelli d'Italia non l'ha sottoscritta).

«C'è davvero tanta felicità e tanto orgoglio – commenta Carretta –. Ho lavorato, in

queste settimane, per portare in Aula un testo equilibrato, basato sui dati e sulle evidenze, un testo chiaro e mirato al benessere delle tante persone, ragazzi e bambini che hanno patito e stanno soffrendo soprattutto in questo periodo di pandemia. Sono fiero di aver dato avvio ad un percorso preciso, che vedrà l'introduzione della figura dello psicologo di base all'interno dei servizi offerti dalla sanità pubblica regionale: una figura accessibile a tutti, gratuita, territoriale e di fiducia al servizio della nostra Regione all'interno delle Case della Comunità».

L'Ordine degli psicologi

Sarà la Giunta a dover dare concretezza alle linee generali condensate nella mozione: «Confido in una rapida messa a terra del progetto – aggiunge Carretta –, un ampio e serio coinvolgimento dell'Ordine degli Psicologi lombardi, che ringrazio per il supporto di queste ore, ma anche una precisa analisi dei dati che Regione ha già in possesso. Voglio ringraziare i colleghi di minoranza e quelli di maggioranza, e tutti i gruppi che hanno deciso di votare e sottoscrivere la mozione, per avermi dato fiducia, e ribadisco l'esigenza di una legge strutturale condivisa, su cui sono pronto a collaborare con grande serietà e senso di responsabilità».

L. B.



In Regione il via libera

